



Concorso QUALe idEA 2014

Selezione di progetti di educazione ambientale in qualità a scuola

SCHEDA PROGETTO - Allegato 2 al Regolamento

Lo spazio a lato è riservato alla segreteria.

La scheda va compilata in ogni sua parte, firmata e inviata con la documentazione allegata entro il 6 maggio 2014, pena la non ammissione al concorso.

SCUOLA: **Infanzia** (Primaria Secondaria I grado Secondaria II grado)

nome scuola Infanzia Mussoi

via fratelli Cairoli n°

città BELLUNO _provincia BL cap 32100

telefono 0437/944004 e-mail

Dirigente Scolastico Concetta Spadaro

Referente Progetto **Cinzia Balestra**

Telefono 0437/33663 e-mail: cinziabalestra@alice.it

Progetto realizzato

con la/e classe/i

esteso a tutta la scuola si

Titolo del progetto Con i piedi per terra..... e occhi verso il cielo.

(Percorso A. Suolo, la radice della vita)

Percorso (barrare il percorso scelto):

SI - A. Suolo, la radice della vita

B. Ambiente nell'arte

C. Paesaggio e bellezza

D. Natura e scuola

Destinatari:

Le sezioni A,B,C,D della scuola dell'infanzia di Mussoi, composte da bambini di 3,4 e 5 anni per un totale di 96 bambini.

Descrizione dettagliata del Progetto secondo le cinque "macrovariabili" del manuale "La scuola e l'educazione ambientale: progettare secondo qualità" di seguito riportate:

FINANZIATO CON FONDI I.N.F.E.A. DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE

Bisogni educativo-ambientali:

La nostra scuola dell'infanzia si trova a Belluno, una città dove il rispetto per l'ambiente è un valore consolidato e dove certo non mancano le occasioni per ammirare le meraviglie della natura: siamo immersi nel Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi e circondati da queste montagne, patrimonio dell'Unesco.

Ciononostante, nello scorrere del nostro compito di insegnanti, siamo portate a fare alcune considerazioni:

- Il mondo della natura è quasi sconosciuto per una percentuale troppo alta di bambini che non hanno modo di avvicinarsi ai suoi ritmi, ai suoi tempi, alle sue manifestazioni e, spesso, non ne conoscono nemmeno animali e piante.
- Il nostro tempo è affascinato dal virtuale. Le possibilità immaginative che esso produce sono enormi, i bambini assorbono e raccontano avventure incredibili e pensano di avere competenze impossibili, con grande vantaggio della fantasia... ma a scapito della realtà! Un bambino non può crescere se non sperimenta in prima persona nel contatto con le cose e le persone.
- Sempre più spesso i bambini dimostrano difficoltà nel muoversi nell'ambiente naturale, su terreni con piccole asperità e, in presenza di discese o salite, accusano in breve tempo affaticamento o timore.

Imparare ad affrontare piccole difficoltà può aiutare a prevenire un domani degli incidenti.

Quest'anno abbiamo perciò deciso di lavorare ad un progetto di educazione ambientale, partendo dal suolo che, metaforicamente, contiene anche le radici dell'esistenza.

Per i bambini la terra è un elemento quasi magico, da scavare, travasare, trasportare, miscelare... e rappresenta un'opportunità davvero speciale per spaziare attraverso innumerevoli esperienze che partendo dal proprio corpo giungono ad interessare tutto ciò che li circonda.

Vorremmo così dare il nostro contributo alla formazione di giovani generazioni che sappiano avvicinarsi alla natura ed affrontarne le problematiche con concretezza e senso pratico, ma nello stesso tempo, un domani, da adulti, sappiano alzare lo sguardo per porsi traguardi di sostenibilità e salvaguardia dell'area protetta in cui vivono.

Obiettivi educativo-ambientali

- Acquisire un atteggiamento di curiosità verso l'ambiente che ci circonda
- Esplorare l'ambiente per ricavare informazioni.
- Familiarizzare con l'ambiente naturale adiacente.
- Apprezzare e rispettare tutti gli ambienti naturali, in particolare quelli legati alla propria realtà territoriale
- Costruire la consapevolezza dell'importanza del suolo e del suo utilizzo ecologico.
- Comprendere la continua trasformazione del suolo e la sua dinamicità.
- Riconoscere le caratteristiche delle cose osservate.
- Stabilire relazioni temporali, causali, logiche.
- Usare diverse tecniche espressive e comunicative.
- Promuovere l'azione autonoma e la possibilità di prendere iniziative.
- Sviluppare la capacità di osservazione, acquisendo un primo approccio scientifico.
- Comprendere la ciclicità di alcuni eventi naturali.
- Organizzare le informazioni ricavate.
- Acquisire una dotazione di termini specifici per descrivere le esperienze fatte
- Passare dall'esplorazione senso-percettiva alla simbolizzazione del vissuto.

FINANZIATO CON FONDI I.N.F.E.A. DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE

Responsabilità e autonomia:

I bambini, capiranno gradualmente, attraverso l'esperienza diretta, l'importanza di assumersi delle piccole responsabilità già da subito e ne vedranno immediatamente i benefici.

Potranno addirittura fare da portavoce presso le loro famiglie.

Nel corso dell'anno scolastico sarà costantemente monitorata la conquista di comportamenti corretti autonomamente adottati nel normale svolgimento delle attività quotidiane.

Strategie/attività educative e di supporto

I bambini manifestano la gioia di esplorare la realtà che li circonda, vogliono giocare con l'ambiente, conoscere e sperimentare il mondo.

L'intervento educativo vuole favorire questa naturale curiosità e facilitare lo sviluppo e l'apprendimento del bambino attraverso:

- il piacere di fare, disfare, giocare divertendosi, esplorare, lavorare, concentrarsi, riflettere
- la sperimentazione delle proprie abilità e competenze attraverso il metodo della ricerca azione
- la gratificazione di produrre qualcosa che verrà accettato, valorizzato e considerato utile
- la spinta a pensare e immaginare tenendo presente che la natura è un modello da imitare

Strategie utilizzate dalle insegnanti:

- favorire, nella fase iniziale, l'approccio libero ai materiali e alle attività che essi consentono
- osservare le scoperte che i bambini compiono, raccogliere le ipotesi, accettare le proposte
- predisporre spazi, materiali, situazioni-problema che stimolino la ricerca di soluzioni
- usare un linguaggio specifico che permetta ai bambini di capire, ma nello stesso tempo di arricchire il vocabolario
- utilizzare una varietà di strumenti culturali, cioè di linguaggi, che favoriscono la comprensione, rispettando tempi e stili cognitivi di ognuno.
- proporre attività via via più strutturate che permettano ai bambini di passare da una conoscenza di tipo percettivo ad una rappresentazione verbale, iconica e simbolica dei concetti
- proporre uscite sul territorio circostante per avvicinarsi all'ambiente naturale
- avvalersi dell'intervento di esperti che già operano in difesa dell'ambiente (Vigili del fuoco, Corpo Forestale, Guide del Parco delle Dolomiti Bellunesi)

Sequenze e tempi delle attività didattiche

Tempi previsti: gennaio, febbraio, marzo ed aprile

Il progetto è articolato in quattro percorsi, ognuno dei quali sarà sviluppato da una sezione.

Percorso 1: le rocce

Percorso 2: la terra

Percorso 3: il suolo come habitat

Percorso 4: la tutela dell'ambiente

Tutti i percorsi sono sviluppati seguendo la stessa scansione temporale:

- Prima fase: le insegnanti suscitano l'interesse dei bambini proponendo le attività previste e verificando le competenze sull'argomento.
- Seconda fase: i bambini fanno delle esperienze concrete nell'ambito dell'argomento scelto
- Terza fase: i bambini, guidati dall'insegnante, rielaborano verbalmente le loro scoperte ed impressioni
- Quarta fase: si sintetizzano i dati raccolti con registrazioni, cartelloni di gruppo ed elaborati individuali.
- Quinta fase: il lavoro fatto viene divulgato all'interno della scuola e nelle famiglie dei bambini

FINANZIATO CON FONDI I.N.F.E.A. DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE

Percorso 1: le montagne e le rocce

Situazione di partenza:

Chicco è un granello di sabbia, ma la sua lunga vita lo ha portato viaggiare dalla cima di una montagna fino al fondo del mare, per poi ritornare al suo punto di partenza.

I bambini scopriranno attraverso il racconto, le immagini, le esperienze dirette con i materiali la storia di Chicco, e saranno stimolati a ricercare in altre situazioni al di fuori della scuola elementi appresi in questo percorso. Riconosceranno così l'importanza della salvaguardia del suolo e dei pericoli che corre se non adeguatamente rispettato.

Percorso educativo:

leggiamo la storia di Chicco, granello di sabbia
giociamo con sabbia e sassi per conoscerli meglio
osserviamo questi materiali con il microscopio e la lente
costruiamo cartelloni di sintesi
usciamo dalla scuola per osservare la natura dal vero
usiamo i materiali naturali per i nostri lavori
costruiamo alcuni libretti.

Competenze:

Il bambino:

- ascolta con interesse e comprende i racconti
- osserva, esplora, confronta
- riconosce le caratteristiche delle cose osservate
- comprende la ciclicità di alcuni eventi naturali
- descrive e rappresenta quanto osservato
- arricchisce il suo vocabolario con alcuni termini specifici

Percorso 2: la terra

Situazione di partenza:

Realizziamo un'uscita per andare a raccogliere vari tipi di terra in ambienti diversi: il bosco, il prato, il giardino.

Percorso educativo:

osserviamo la terra, tocchiamo, scaviamo, cerchiamo
racogliamo campioni da portare a scuola ed osservare
confrontiamo vari tipi di terra e sabbia utilizzando la lente d'ingrandimento
ci scambiamo le nostre impressioni su quello che abbiamo visto e sentito
classifichiamo i reperti secondo criteri negoziati con i bambini: colore, forma, dimensioni.
predisponiamo cartelloni per registrare le osservazioni fatte
cataloghiamo ed esponiamo in classe i nostri reperti
costruiamo alcuni libretti.

Competenze:

Il bambino:

- si interessa all'ambiente naturale, lo osserva ed esplora con curiosità e rispetto,
- gioca e lavora con gli elementi e i vari materiali,
- sviluppa la manualità, affina le differenti percezioni,
- conosce alcune le caratteristiche della terra intesa come pianeta e nello specifico come suolo,
- ricorda e riordina sul piano temporale e spaziale le esperienze,

FINANZIATO CON FONDI I.N.F.E.A. DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE

- si esprime con chiarezza verbale e grafica.

Percorso 3: il suolo come habitat

Situazione di partenza:

La nostra amica Cocci Nella si è smarrita, l'aiutiamo a cercare i suoi amici.

Usciamo in giardino ad esplorare il suolo ed i suoi abitanti, li osserviamo e li fotografiamo.

Scopriamo anche la vita di tante piantine che dalla terra traggono nutrimento.

Percorso educativo:

osserviamo gli animaletti che vivono nel giardino della nostra scuola (come sopravvivono e si nutrono);

osserviamo il loro habitat e ci documentiamo con libri e immagini

seminiamo alcune piantine e ne osserviamo la nascita e la crescita

riflettiamo sulla ciclicità di alcuni eventi naturali

rielaboriamo attraverso cartelloni e disegni tutto ciò che abbiamo imparato

costruiamo alcuni libretti sugli argomenti trattati

Competenze

Il bambino:

- riconosce gli elementi naturali da quelli antropici
- porta rispetto per tutti gli esseri viventi
- partecipa a processi di ricerca
- organizza le informazioni ricavate dalle osservazioni
- rielabora graficamente le esperienze fatte
- arricchisce il suo vocabolario con alcuni termini specifici

Percorso 4: la tutela dell'ambiente

Situazione di partenza:

Proiettiamo un video sulle bellezze della natura e, insieme ai bambini, facciamo una ricerca di immagini di cose belle che si trovano nel mondo. In un secondo momento usciamo nel bosco e nei dintorni della scuola per fotografare quanto di bello c'è intorno a noi.

Percorso educativo:

osserviamo e individuiamo le meraviglie della natura

riflettiamo sui comportamenti corretti da adottare per la salvaguardia dell'ambiente

impariamo il concetto di raccolta differenziata attraverso letture, gioco simbolico e dal vero

scopriamo che con i materiali di recupero si possono realizzare molte cose belle e utili

costruiamo alcuni libretti sugli argomenti trattati

consultiamo alcuni esperti che già operano in difesa della natura:

- visitiamo la caserma dei Vigili del Fuoco,
- facciamo una gita nel Parco delle Dolomiti Bellunesi accompagnati da una Guida
- visitiamo la sede del Corpo Forestale dello Stato

Competenze

Il bambino:

- comprende il bello e l'armonia della natura
- matura atteggiamenti di responsabilità verso l'ambiente e gli esseri viventi
- comprende la funzione della raccolta differenziata e del riciclaggio
- utilizza creativamente materiali
- rielabora graficamente le esperienze fatte
- arricchisce il suo vocabolario con alcuni termini specifici

FINANZIATO CON FONDI I.N.F.E.A. DEL MINISTERO DELL'AMBIENTE

Risorse educative :

Risorse professionali:

sono coinvolte nel progetto tutte le otto insegnanti della scuola più l'insegnante di sostegno. Ci si avvarrà inoltre della collaborazione dei Vigili del fuoco di Belluno, del Corpo Forestale di Belluno e delle Guide del Parco delle Dolomiti Bellunesi che accompagneranno i bambini in un'uscita didattica.

Risorse materiali

Saranno utilizzati per la realizzazione del progetto:
computer, video proiettore, macchina fotografica, lente d'ingrandimento, microscopio
semi, terra, vasi
materiale didattico vario
materiale di recupero (tappi, scatole, bicchieri, ecc..)

Previsione spesa

Si prevede la spesa per la gita nel Parco delle Dolomiti bellunesi con la Guida del Parco.

Valutazione

Le insegnanti valutano costantemente: l'interesse dei bambini e i tempi di attenzione, la capacità di porsi domande e cercare risposte, le rielaborazioni verbali e grafiche e, in generale, i progressi fatti nell'acquisizione degli obiettivi prefissati.
Valutano inoltre l'efficacia dei loro interventi e delle strategie adottate.

Processi di comunicazione/diffusione

Il progetto sarà divulgato attraverso:

- Un DVD che raccoglierà la documentazione fotografica delle esperienze fatte.
- La mostra del libro che sarà allestita a fine maggio nel salone della scuola e presenterà tutti i libretti costruiti dai bambini durante l'anno scolastico.
- Un calendario ecologico del 2015 (fatto dai bambini) che ricorda i comportamenti corretti da adottare per il bene dell'ambiente e sarà distribuito alle famiglie.
- La festa di fine anno che avrà come tema l'argomento trattato.

Sarà valutato positivamente l'approfondimento delle "variabili intermedie" e delle "microvariabili" utilizzando per la descrizione del progetto gli **Indicatori** individuati dal Manuale ["la Scuola e l'Educazione Ambientale: progettare secondo qualità"](#).

Elenco della Documentazione allegata al progetto:

1. Scheda progetto
2. Presentazione con foto delle attività e degli elaborati
3. Progetto

Luogo e data BELLUNO, 18 APRILE 2014

Il Dirigente Scolastico